

 The logo for Green Fuel Company features the word "green" in grey, "fuel" in green with a leaf icon inside the 'e', and "COMPANY" in grey vertical text to the right.
Via Molise, 5 - 20098 – San Giuliano Milanese (MI) Via Pietro Mascagni 34 – 81100 – Caserta (CE) Telefono +39 02 3790 1440 +39 0823 215028 e.mail <a href="mailto:info@greenfuelcompany.it">info@greenfuelcompany.it</a> sito web <a href="http://www.greenfuelcompany.it">www.greenfuelcompany.it</a>

## IO – 3.1.3 Contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19

<i>Rev</i>	<i>Data</i>	<i>Motivo e descrizione della modifica</i>	<i>Redatta</i>	<i>Verificata</i>
0	10/04/2020	Prima emissione	Filippo Sasso	Rosa Menale



Indice

<b>1</b>	<b>SCOPO, DURATA E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>TERMINI E ABBREVIAZIONI</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>DOTAZIONI</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>MODALITÀ ESECUTIVE</b>	<b>4</b>
<b>5.1</b>	<b>Sanificazione</b>	<b>5</b>
5.1.1	Sanificazione dei locali aziendali	5
5.1.2	Sanificazione dei veicoli aziendali	5
5.1.3	Sanificazione degli impianti di aerazione	5
5.1.4	Periodicità delle operazioni di sanificazione	5
<b>5.2</b>	<b>Pulizia giornaliera</b>	<b>5</b>
<b>5.3</b>	<b>Regolamentazione degli ingressi e delle permanenze</b>	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>7</b>

MD 3.1.3.1 – Questionario

MD 3.1.3.2 – Informativa

MD 3.1.3.3 - Volantino

## **1 Scopo, durata e campo di applicazione**

Scopo della seguente istruzione è descrivere le modalità di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei luoghi di lavoro.

L'istruzione è applicabile fino al termine dello stato di emergenza CoVid-19 proclamato dal Governo Italiano il 31 gennaio 2020.

Il campo di applicazione riguarda l'azienda e i luoghi ad essa collegati.

## **2 Documenti di riferimento**

- Circolare 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute
- "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro in accordo con le organizzazioni datoriali e sindacali
- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020

## **3 Termini e abbreviazioni**

CoVid-19 = pandemia da SARS-CoV-2

Con il termine SARS CoV-2 si indica Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus-2 mentre con il termine CoVid-19 si indica "corona-virus disease-2019" malattia provocata da SARS CoV-2

## **4 Dotazioni**

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale le dotazioni fondamentali per il contenimento del rischio di contagio del virus SARS-CoV-2 le dotazioni sono le seguenti:

- dispositivi di protezione individuale per sanificazione in dotazione agli addetti alle pulizie interni o alle ditte di pulizia: filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe;
- dispositivi di protezione individuale per i lavoratori non addetti alle pulizie, per i collaboratori e per i visitatori: mascherine chirurgiche, guanti monouso;
- dispenser a muro di gel contenente almeno il 75% di alcool;
- salviette umidificate;
- confezioni di gel contenente almeno il 75% di alcool;
- spray a base alcolica;
- termometro a infrarossi

## **5 Modalità esecutive**

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del CoVid-19 negli ambienti di lavoro limitare la Direzione dispone i seguenti provvedimenti:

- Sanificazione periodica dei locali, delle superfici e delle attrezzature, impianti e macchinari
- Pulizia giornaliera dei locali, delle superfici e delle attrezzature, impianti e macchinari
- Regolamentazione degli ingressi nei locali aziendali e nel loro utilizzo
- Organizzazione aziendale

## 5.1 Sanificazione

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo almeno al 75% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Gli eventuali materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

### 5.1.1 Sanificazione dei locali aziendali

La sanificazione è realizzata mediante pulizia eseguita anche da terzi (ditta di pulizie) purché effettuata secondo quanto sopra riportato.

A completamento è consigliabile spruzzare con uno spray soluzione a base di alcool etilico almeno al 75% nei locali, sulle superfici, sulle apparecchiature, sugli impianti e sui macchinari.

### 5.1.2 Sanificazione dei veicoli aziendali

La sanificazione può essere realizzata con le stesse modalità previste per i locali.

Inoltre ad ogni utilizzo del veicolo è consigliabile prima dell'entrata e, allo stesso modo, prima di lasciarlo, spruzzare soluzione a base di alcool etilico almeno al 75% nell'abitacolo, con particolare cura alle parti maggiormente utilizzate (sterzo, cambio, leve)

### 5.1.3 Sanificazione degli impianti di aerazione

La sanificazione può essere realizzata mediante:

- smontaggio e pulizia straordinaria dei condizionatori;
- lavaggio dei filtri con acqua e sapone, asciugatura in ambiente chiuso precedentemente sanificato e nuovo lavaggio con alcool etilico al 75%;
- rimontaggio eseguito in condizioni di sicurezza igienica.

### 5.1.4 Periodicità delle operazioni di sanificazione

Le operazioni di sanificazione sono eseguite almeno una volta alla settimana.

## 5.2 Pulizia giornaliera

Lo stato di sanificazione deve essere mantenuto con operazioni quotidiane di pulizia di tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di scrivanie, tavoli da lavoro, ripiani di scaffali, muri, maniglie di porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Anche le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori e le pulsantiere dei dispositivi di distribuzione di prodotti alimentari e bevande vanno pulite quotidianamente con un panno inumidito con alcol etilico 75%.

E' inoltre necessario eliminare totalmente il ricircolo dell'aria negli impianti di ventilazione meccanica controllata e garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti, aprendo regolarmente le finestre in funzione delle attività svolte e scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.

### 5.3 Regolamentazione degli ingressi e delle permanenze

- Nei luoghi di ingresso all'azienda è posizionato un dispenser di gel disinfettante a base alcolica, un dispenser di mascherine e di guanti e il termometro ad infrarossi. Prima di entrare in un locale aziendale o in un veicolo aziendale la persona interessata disinfetta le mani con apposito gel e indossa mascherina e guanti e successivamente misura la propria temperatura mediante termometro a infrarossi. Nel caso la temperatura fosse superiore a 37,5° la persona si allontana immediatamente e comunica a mezzo telefono la situazione determinatasi, quando necessario, al responsabile interessato. Nel caso la temperatura fosse inferiore a 37,5° la persona interessata compila il questionario di cui al MD 3.1.3. Tale questionario viene compilato dai visitatori occasionali ogni qualvolta entrano in azienda. I dipendenti e i collaboratori con rapporti coordinati e continuativi sono tenuti a compilarlo solo la prima volta e a comunicare per iscritto o per le vie brevi eventuali modifiche di quanto inizialmente dichiarato.
- In ogni locale è ammessa la presenza di una persona. Nel caso dovesse essere necessario sono ammessi più persone nel limite massimo di 1 individuo ogni 50 m<sup>2</sup> (1) purché siano mantenute anche durante eventuali spostamenti distanze superiori ad un 1,5 mt e siano indossati i previsti dispositivi di protezione individuale: si può derogare da tale obbligo solo in caso di visite occasionali: in quel caso è ammessa, per un breve periodo (al massimo 1 ora) la condivisione da parte di due persone di uno spazio non inferiore a 50 m<sup>2</sup> nel rispetto della distanza di 1,5 mt e indossando guanti e mascherine;
- In caso in cui sia necessario l'accesso alle aree di lavoro interne da parte di visitatori esterni, essi saranno informati delle procedure attuate, sottoponendosi alle procedure di ingresso sopra indicate e compileranno il questionario di cui al MD 3.1.3;
- viene individuata una apposita area per il deposito delle consegne da parte di fornitori/corrieri in modo da limitare il più possibile il contatto con il personale
- In ogni veicolo aziendale è ammessa la presenza di una sola persona, se si tratta di veicolo con sole sedute anteriori, di due persone se si tratta di veicolo dotato anche di sedute posteriori, indossando guanti e mascherine;
- Durante le attività lavorative, ove possibile, la persona deve lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone ed evitare assolutamente di toccarsi occhi, bocca e naso;
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

(1) Lo spazio necessario è stato calcolato considerando l'area riferita al raggio di 1,5 mt (7 m<sup>2</sup>), con indice di sicurezza 3 considerando la necessità del movimento (21 m<sup>2</sup>) a cui è stato aggiunto un ingombro medio pro-capite di 29 m<sup>2</sup> per le attrezzature (mobili, suppellettili, macchinari)

È altresì necessario che siano rispettati da parte dei dipendenti, collaboratori e visitatori i seguenti obblighi:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- non fare ingresso in azienda in caso di contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- non permanere in azienda ove, successivamente all'ingresso, si determinino le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre i 37,5° da misurare con termometro a infrarossi) allontanandosi e comunicando tempestivamente la situazione determinatasi al datore di lavoro o al responsabile dell'area operativa.

## **5.4 Organizzazione aziendale**

L'azienda si organizza in maniera tale da agevolare l'attuazione delle misure sopra indicate, riorganizzando la turnazione del personale. Per le mansioni che possono essere svolte in remoto è previsto il ricorso allo smart working con le modalità individuate dalle normative applicabili, informando le autorità ed i lavoratori coinvolte con le comunicazioni previste..

Le attività di formazione verranno erogate in remoto, ove possibile.

## **6 Responsabilità**

E' compito della Direzione:

- organizzare le attività e le presenze al fine di consentire il rispetto delle distanze e delle precauzioni previste nella presente istruzione.
- garantire l'adeguatezza delle dotazioni in termini quantitativi, sulla base del periodo in cui si prevede di dover mantenere lo stato di sanificazione e in termini qualitativi, considerando i requisiti necessari alla protezione dal contagio da CoVid-19.

E' compito del Responsabile della Sicurezza (RSPP) garantire che:

- la presente istruzione sia ricevuta e compresa da tutti i lavoratori
- sia affisso con opportuna evidenza in più punti del luogo di lavoro un avviso contenente le prescrizioni contenute;
- siano distribuiti i dispositivi di protezione individuali, conservando ricevuta degli stessi;
- siano rispettate le modalità di esecuzione della sanificazione anche nel caso di intervento di terzi (ditte di pulizia) interagendo con i responsabili degli acquisti e con i responsabili amministrativi e conservando i rapporti di lavoro degli incaricati.